

Borri, 19-11-1927 - V/

Una palla di neve - Cuore -

È sempre nevica, nevica;
questa mattina seguì un
brutto caso.

Un gruppo di ragazzi si
mise a buttar palle. Un
signore gridò:

- Smettete la, monelli! -

È proprio in quel momento
si senti un grido acuto dall'al-
tra parte della strada e
si vide un vecchio barcollare
e cadere, mentre un bimbo
vicino gridava; molta gente
accorse e tutti i ragazzi fug-
girono. Io stavo a vedere i
libri davanti alla vetrina
di un cartolaio. Accanto

a me c'era Garoffi, che tremava e Garrone gli diceva:

- Va, fatti coraggio; confessa la tua colpa; vengo anch'io.

È lo spingeva verso la folla.

Questo capì e corse coi pugni alzati. Garrone allora si mise

in mezzo e disse:

- Vi volete mettere con un piccolo? -

Allora lo portarono vicino
al vecchio e lo gettarono a ter-
ra. Ma una mano risolu-
ta l'alzò: era il Direttore,
che disse:

- Chiedi perdono - e Garof-
fi abbracciò le ginocchia
del vecchio, che con la mano
gli accarezzò i capelli.

È meglio scrivere il riassunto
in forma narrativa, cioè ^{una} ^{serie}
di domande e risposte - 9.°